

” Ci sono adolescenze che si innescano a novanta anni” – Alda Merini

“La gente non smette di giocare perché diventa vecchia; diventa vecchia perché smette di giocare”

– Olivier Holmes Jr

Onorevole Signora Presidente del Consiglio Comunale,
Onorevoli colleghe e colleghi di Consiglio Comunale,

Secondo uno studio commissionato dell'associazione Pro Senectute, in Svizzera 160'000 donne e uomini, a partire dai 62 anni, si sentono soli.

Si tratta purtroppo di un dato al ribasso poiché contempla unicamente gli anziani che fanno ricorso a questa associazione. Ne sono dunque esclusi tutti coloro che, per mancanza di mezzi o informazioni, non hanno potuto ricorrervi.

Svisceriamo criticamente i risvolti di questa ricerca dal punto di vista dei numeri e del contenuto:

- Forse su una popolazione di quasi 9 milioni, 160'000 persone potrebbero apparire porzione esigua; eppure, quest'ultima rappresenta poco meno del numero di abitanti dell'intero Sottoceneri!
- Ritengo inoltre utile sottolineare che, come l'espressione “sentirsi soli” in questo dato contesto, non si indica semplicemente una sensazione spiacevole, significa infatti soprattutto non sentirsi più parte di nulla, significa isolamento sociale e nel peggiore dei casi marginalizzazione.

Non dobbiamo peccare di ottimismo pensando che la nostra piccola Sorengo sia esente da questa problematica. Nel nostro paese ci sono infatti diversi anziani che subiscono questa condizione di isolamento sociale; soprattutto chi ha perso il proprio compagno di vita e, strada facendo, anche il proprio *entourage* di conoscenze ed amicizie, difficoltà alle quali, spesso, si tratterà di aggiungere problemi più o meno importanti a livello di salute.

Anche la modernizzazione di quasi tutti i servizi concorre all'isolamento sociale; basti pensare all'allontanamento dei negozi dai nuclei di paese verso i grandi magazzini in aree specifiche e all'avvento dell'online nella vita quotidiana.

MOZIONE

Proponiamo ai lodevoli colleghi di Consiglio Comunale di volersi chinare sulla possibilità di dar vita, sul nostro territorio, ad uno spazio dedicato alla terza età che proponga un servizio puntuale e quotidiano nella forma di un **Centro diurno gestito da figure professionali** (come ad esempio è il caso, tra l'altro più che virtuoso, del CDSA di Caslano oppure della “Sosta”, gestito da Pro Senectute, di Massagno).

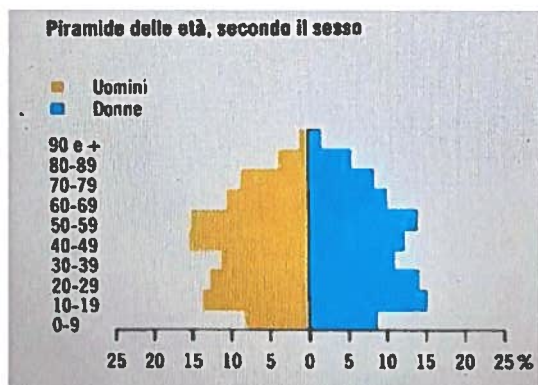
La ricerca ha ampiamente dimostrato come la socializzazione sia indispensabile per mantenere una mente attiva e sana nelle persone anziane. Incontrare regolarmente altri individui, condividere storie di vita e partecipare ad attività di gruppo sono tutti modi efficaci per stimolare la mente e prevenire l'isolamento.

Un quotidiano strutturato e "da condividere" rappresenta una valida alternativa alla solitudine se non addirittura una soluzione ad un problema sociale.

Naturalmente, e fortunatamente, questa incresciosa situazione non è la realtà di tutte le persone nella fascia di età che va dal pensionamento in poi, tuttavia un punto di incontro, una sorta di "piazzetta di paese" dove trovarsi e condividere il tempo in maniera arricchente, recherebbe beneficio a tutti. Le relazioni costituiscono infatti un fattore di primaria importanza per la qualità di vita dell'individuo a qualsiasi età e contribuiscono al mantenimento del sé e della propria identità, rispondendo a bisogni primari quali il bisogno di sicurezza, di condivisione e di senso di appartenenza ad una comunità

Ogni fascia di età presenta naturalmente le proprie necessità ed è nostro compito cercare di rispondere alle stesse con la pianificazione e l'implementazione di strutture adeguate; che siano di svago come il campo sportivo, o di quotidianità come è il caso del servizio AGAPE per i più piccoli.

Questa mozione intende proporre di portar risposta ad un vuoto strutturale che verte sulle necessità di aggregazione e scambio in una fascia d'età che, visto il trend demografico, rappresenta in realtà quella più numerosa, come si può ben evincere dalla distribuzione numerica presentata dal grafico relativo alla piramide dell'età del nostro Comune.



Con questa mozione chiediamo pertanto all'Onorando Consiglio Comunale di avallare lo stanziamento di un credito dedicato allo studio di un progetto d'insediamento di un centro diurno volto alla terza età sul territorio di Sorengo.

I seguenti Consiglieri Comunali confidano nella bontà di tale progetto e pertanto lo sostengono:

Prima firmataria: Barbara Migliavacca Nascioli

BARBARA MIGLIAVACCA NASCIOLI

RITA

SAVERIO

INES HUCHINI

SARA VASSALLI

F. RICCI